

Linee guida politiche 2024-2027



3 Informazioni su HotellerieSuisse

4 Prefazione

5 Ciò che rappresentiamo

6 Per cosa ci impegniamo

6 Carezza di personale qualificato

7 Turismo

8 Formazione

9 Mercato del lavoro

10 Digitalizzazione

11 Ambiente

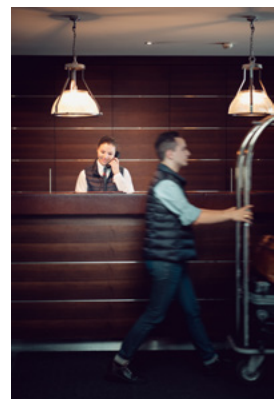
12 Pianificazione territoriale

13 Europa

14 Finanze

15 Politica sociale

16 Il settore in cifre



Mercato del lavoro →
pagina 9



Ambiente → pagina 11

HotellerieSuisse in breve

HotellerieSuisse è il centro di competenza del settore ricettivo svizzero e quale associazione di categoria rappresenta gli interessi delle aziende alberghiere svizzere innovative e votate alla sostenibilità. Dal 1882 HotellerieSuisse, insieme ai suoi oltre 3 000 soci, di cui più di 2 000 strutture alberghiere, è sinonimo di economia alberghiera svizzera di qualità e orientata al futuro.

HotellerieSuisse persegue un obiettivo chiaro: offrire un valore aggiunto concreto agli associati, dando forma, linfa e coesione al ramo ricettivo. In questo suo intento l'associazione sostiene una gestione aziendale innovativa presso le imprese socie, assicura nel lungo periodo la disponibilità di personale qualificato e si impegna, a livello politico, per realizzare condizioni quadro favorevoli al settore e a chi dà lavoro.

Rafforzare il settore con condizioni quadro favorevoli

Il settore ricettivo ha bisogno di condizioni quadro favorevoli dal punto di vista della politica economica per poter continuare a evolvere. HotellerieSuisse si impegna a ridurre di regolamentazione e a creare un mercato del lavoro liberale per garantire condizioni quadro favorevoli all'imprenditorialità e all'innovazione e rafforzare così la piazza turistica svizzera.

La pandemia ha acuito il problema della carenza di personale qualificato nel settore. Occorrono quindi misure politiche mirate e pragmatiche. Inoltre, nel nostro settore la sostenibilità continua a essere una priorità. Agire in modo responsabile e lungimirante riveste un'importanza fondamentale. L'ambiente e la pianificazione territoriale devono coniugare in modo ragionevole gli aspetti della sostenibilità e dell'economicità.

Il lavoro politico della nostra associazione mira a creare condizioni quadro favorevoli per gli associati e ad aumentare la loro competitività. Affinché ciò avvenga, la politica svizzera dovrà affrontare numerose sfide nei prossimi anni. In tale contesto, le presenti linee guida politiche 2024-2027 presentano le richieste e i valori fondamentali dal punto di vista del settore ricettivo.



Martin von Moos
Presidente



Claude Meier
Direttore

Il nostro quadro di valori politici

In quanto associazione delle strutture ricettive innovative e sostenibili, Hotellerie-Suisse agisce sulla base dei seguenti principi guida nel suo lavoro politico:

- | | |
|----------------------------------|---|
| Carenza di personale qualificato | Affrontiamo la carenza di personale qualificato con misure mirate e ci aspettiamo soluzioni pragmatiche da parte della politica affinché il nostro settore mantenga la sua efficienza. |
| Turismo | In quanto, contribuiamo a un turismo di qualità e competitivo a livello internazionale. Per farlo, ci occorrono strumenti di sostegno con risorse finanziarie sufficienti. |
| Formazione | Siamo favorevoli a una promozione coerente della formazione professionale di base e superiore la Svizzera mantenga la sua attrattività quale fucina di lavoratrici e lavoratori qualificati. |
| Mercato del lavoro | Facciamo affidamento su leggi liberali del mercato del lavoro che consentano un'attività imprenditoriale responsabile. |
| Digitalizzazione | Utilizziamo le nuove tecnologie in modo proficuo e ci impegniamo a favore di regole eque nel settore digitale, in modo che le opportunità offerte dalla digitalizzazione possano essere effettivamente sfruttate nella pratica. |
| Ambiente | Sosteniamo una politica ambientale compatibile con delle misure ragionevoli dal punto di vista imprenditoriale, affinché anche le generazioni future possano godere di standard di vita elevati. |
| Pianificazione territoriale | Sosteniamo una tutela del paesaggio che salvaguardi la natura, consentendo al tempo stesso l'imprenditorialità e l'innovazione. |
| Europa | Siamo a favore di una Svizzera aperta e interconnessa, che porti avanti relazioni stabili con l'Europa e salvaguardi la libera circolazione delle persone. |
| Finanze | Siamo a favore di una politica finanziaria e fiscale che garantisca condizioni quadro economiche favorevoli, essendo il nostro ramo l'unico settore d'esportazione vincolato al territorio. |
| Politica sociale | Sosteniamo una previdenza per la vecchiaia che consenta alle pensionate e ai pensionati di mantenere il loro stile di vita e sia finanziariamente sostenibile per le aziende. |

Rimediare alla carenza di personale qualificato con fatti e nuove soluzioni

La carenza di personale, soprattutto qualificato, è una delle principali preoccupazioni delle strutture ricettive e la causa di restrizioni all'offerta. Questo influisce sul fatturato e sull'esperienza delle ospiti e degli ospiti. Il settore e la politica devono pertanto affrontare con decisione il numero sempre più esiguo di personale qualificato, tanto più che i cambiamenti demografici potrebbero mettere ulteriormente sotto pressione il mercato del lavoro. Nei casi in cui le opportunità a livello nazionale e comunitario siano state esaurite, vogliamo individuare nuove fonti in modo mirato. In questo caso, la politica dovrà facilitare il reclutamento di personale specializzato proveniente da Paesi terzi. Per facilitare l'accesso al mercato del lavoro è necessario rilevare la carenza effettiva di personale qualificato.



«Affrontiamo la carenza di personale qualificato con misure mirate e ci aspettiamo soluzioni pragmatiche da parte della politica affinché il nostro settore mantenga la sua efficienza.»



Urs Bircher

Membro del comitato esecutivo, Consiglio di amministrazione e Consiglio di fondazione

Ciò che chiediamo alla politica

- Rilevare la carenza di personale qualificato in modo realistico utilizzando indicatori appropriati
- Agevolare l'accesso al mercato del lavoro alle cittadine e ai cittadini di Paesi terzi nei settori in cui vi è una penuria di personale
- Garantire la parità di trattamento dei diplomi di formazione professionale superiore svizzeri e delle scuole universitarie per quanto riguarda l'ammissione al mercato del lavoro

Strumenti di sostegno adeguati per investire nel futuro



L'elaborazione delle misure di politica turistica è influenzata dai cambiamenti digitali e strutturali. La Confederazione deve pertanto stanziare risorse finanziarie sufficienti e farle evolvere in modo tale da adattare a questi nuovi scenari. La politica dovrebbe ridurre in modo coerente gli oneri amministrativi, migliorando nel contempo il contesto imprenditoriale e infrastrutturale.

«In quanto, contribuiamo a un turismo di qualità e competitivo a livello internazionale. Per farlo, ci occorrono strumenti di sostegno con risorse finanziarie sufficienti.»



Myriam Schlatter

Membro del comitato esecutivo e COO Laudinella Hotel Group

Ciò che chiediamo alla politica

- Garantire uno sviluppo strategico degli strumenti di promozione turistica, in coordinazione con il settore, la Confederazione e i Cantoni per adeguare i programmi alle nuove sfide
- Garantire risorse finanziarie sufficienti agli strumenti di promozione turistica a sostegno di un sano cambiamento strutturale
- Rafforzare l'intera catena di creazione del valore del turismo con incentivi mirati alla cooperazione
- Ridurre in modo coerente gli oneri burocratici per il turismo

Una formazione professionale sana per un sistema formativo forte

Confrontandola a livello internazionale, la formazione professionale svizzera rappresenta un grande vantaggio per lo sviluppo economico e sociale. Questo è il motivo per cui ci impegniamo a favore del riconoscimento nella società della formazione duale e a sostegno di condizioni quadro eque, sia a livello secondario sia a livello terziario. Il finanziamento, le denominazioni, le possibilità di accesso e la mobilità delle scuole di istruzione e formazione devono avere la stessa attrattiva, in modo che entrambe possano far leva sui loro punti di forza. Una formazione professionale orientata alla pratica e vicina al mercato del lavoro ha bisogno di un margine di manovra sufficiente per adeguare costantemente i contenuti e i metodi di formazione alle esigenze delle imprese nonché per seguire percorsi innovativi.



«Siamo favorevoli a una promozione coerente della formazione professionale di base e superiore affinché la Svizzera mantenga la sua attrattività quale fucina di lavoratrici e lavoratori qualificati.»



Brigitte Berger Kurzen

Membro del comitato esecutivo, proprietaria Hotel Royal St. Georges M Gallery, Interlaken

Ciò che chiediamo alla politica

- Creare condizioni eque per la formazione professionale rispetto ad altri percorsi di formazione, compreso il finanziamento necessario
- Promuovere la visibilità e il riconoscimento nella società della formazione professionale
- Promuovere la permeabilità del sistema formativo
- Garantire la libertà d'azione per l'innovazione nello sviluppo dell'offerta di formazione professionale da parte delle organizzazioni del mondo del lavoro

Continuare a garantire un mercato del lavoro flessibile

La flessibilità del mercato del lavoro è una delle carte vincenti più importanti per la Svizzera in quanto piazza economica dalla forte attrattiva. Occorre pertanto evitare un'eccessiva regolamentazione. L'imprenditorialità responsabile non deve essere limitata dall'intervento dello Stato. L'attrattiva delle condizioni di lavoro deve essere definita in via prioritaria dalle parti sociali, in quanto esse tengono conto delle caratteristiche specifiche del nostro settore, cioè l'alta intensità di manodopera e il vincolo al territorio, e sanno risolvere questioni specifiche senza interventi statali. Un accesso flessibile al mercato del lavoro e al personale qualificato di cui c'è urgente bisogno garantirà la prosperità a lungo termine del settore alberghiero e il mantenimento dei posti di lavoro. Vi rientrano anche condizioni quadro favorevoli come per es. strutture di assistenza adeguate.



«Facciamo affidamento su leggi liberali del mercato del lavoro che consentano un'attività imprenditoriale responsabile.»



Patrick Hauser

Membro del comitato esecutivo, proprietario Hotel Schweizerhof, Lucerna

Ciò che chiediamo alla politica

- Mantenere il mercato del lavoro liberale e flessibile in quanto carta vincente per l'economia svizzera
- Garantire condizioni di lavoro attrattive, definite in via prioritaria dal settore e dalle parti sociali
- Garantire un accesso al mercato del lavoro in linea con le esigenze del settore, in modo da garantire a lungo termine il fabbisogno di personale qualificato e salvaguardare i posti di lavoro

Aumentare l'efficienza grazie alla trasformazione digitale

La trasformazione digitale deve essere incoraggiata, perché laddove la digitalizzazione viene rallentata, l'innovazione diventa difficile. Grazie alla digitalizzazione, le aziende possono rendere più efficienti i processi e ridurre gli oneri burocratici. Allo stesso tempo, è opportuno affrontare i rischi legati ai cambiamenti tecnologici. È fondamentale creare condizioni di parità tra le strutture ricettive tradizionali (hotel, pensioni), da un lato, e le piattaforme dell'economia condivisa e quelle di prenotazione online, dall'altro.



«Utilizziamo le nuove tecnologie in modo proficuo e ci impegniamo a favore di regole eque nel settore digitale, in modo che le opportunità offerte dalla digitalizzazione possano essere effettivamente sfruttate nella pratica.»



Philippe Zurkirchen
Membro del comitato esecutivo,
albergatore Boutique Hotel Beau-Séjour & Spa, Champéry

Ciò che chiediamo alla politica

- Eliminare gli ostacoli burocratici per quanto riguarda gli obblighi di comunicazione con soluzioni digitali
- Applicare in modo efficace la legge che vieta le clausole di parità per contrastare le pratiche abusive dei fornitori online
- Garantire la parità di trattamento tra gli offerenti tradizionali e quelli dell'economia condivisa
- Assicurare la diffusione capillare di reti a banda larga e 5G ad alte prestazioni

Impegnarsi per una tutela sostenibile dell'ambiente

Il settore ricettivo è particolarmente colpito dai cambiamenti climatici, dato che la natura e il paesaggio incontaminati sono due dei principali punti di forza per il turismo svizzero. HotellerieSuisse, in quanto associazione delle strutture ricettive innovative e sostenibili, si impegna non solo per condizioni quadro più favorevoli all'economia, ma anche per la tutela dell'ambiente, del clima e del paesaggio. Un approvvigionamento energetico economico, sicuro e sostenibile è indispensabile per continuare a godere di una natura e di un paesaggio intatti. Pertanto, la sicurezza dell'approvvigionamento futuro deve essere l'obiettivo primario della politica energetica. Occorre migliorare l'efficienza delle risorse e dell'energia, tenendo conto delle condizioni economiche generali. I prezzi dell'energia elettrica devono assestarsi a un livello adeguato per i consumatori finali.



«Sosteniamo una politica ambientale compatibile con delle misure ragionevoli dal punto di vista imprenditoriale, affinché anche le generazioni future possano godere di standard di vita elevati.»



Christophe Hans
Responsabile Public Affairs

Ciò che chiediamo alla politica

- Garantire l'approvvigionamento di energia elettrica a prezzi adeguati per i consumatori finali e promuovere fonti energetiche rinnovabili
- Promuovere l'efficienza energetica mantenendo al tempo stesso condizioni quadro favorevoli all'innovazione per le aziende
- Attuare misure di politica climatica per preservare l'ambiente e la natura, tenendo conto degli aspetti economici e sociali

Coinvolgere il turismo nella pianificazione territoriale

La pianificazione territoriale deve essere concepita in modo tale da consentire al settore alberghiero di continuare a fornire servizi interessanti e di svilupparsi ulteriormente. Nelle aree non edificabili, devono essere prese in considerazione le esigenze del turismo, come la creazione di sentieri escursionistici, piste da sci e percorsi per mountain bike, altrimenti il settore non potrà svolgere il suo ruolo di motore economico e datore di lavoro nelle zone periferiche. Al contempo, è necessario proteggere i vari paesaggi dall'impatto inevitabile di tali infrastrutture. A tal fine, la Legge sulle abitazioni secondarie necessita di una revisione totale che corregga i disincentivi e tenga conto dell'evoluzione del mercato.



«Sosteniamo una tutela del paesaggio che salvaguardi la natura, consentendo al tempo stesso l'imprenditorialità e l'innovazione.»



Martin von Moos
Presidente HotellerieSuisse, direttore generale
Hotel Belvoir, Rüschtikon e Sedartis, Thalwil

Ciò che chiediamo alla politica

- Riconoscimento sufficiente delle particolarità delle infrastrutture turistiche
- Spazio d'azione sufficiente per i cantoni, che conoscono meglio le esigenze delle loro regioni
- Una legge differenziata sulle abitazioni secondarie che promuova lo sviluppo di nuovi modelli di business e accompagni in modo equo il cambiamento strutturale

Più spinta nel dossier europeo

La Svizzera condivide valori e interessi con l'Europa. Solo mantenendo solide relazioni giuridiche con l'Europa la nostra economia prospererà e resterà aperta al futuro e all'innovazione. Il nostro Paese deve rimanere parte del più grande mercato interno del mondo. Ciò va a vantaggio anche del turismo e del settore alberghiero. La libera circolazione delle persone riveste un'importanza fondamentale per un settore d'esportazione come il nostro, cioè vincolato al territorio e ad alta intensità di personale. Abbiamo anche bisogno di sicurezza energetica, ma l'assenza di un accordo sull'energia elettrica con l'Unione europea sta diventando un grosso problema. Il Consiglio federale e la politica devono trovare al più presto soluzioni per ridurre gli svantaggi economici derivanti dall'erosione dei trattati bilaterali. I sondaggi dimostrano che gli elettori sono disposti a investire in relazioni sostenibili con i nostri vicini europei.



«Siamo a favore di una Svizzera aperta e interconnessa, che porti avanti relazioni stabili con l'Europa e crei rapidamente le premesse per una politica europea ottimale.»



Claude Meier
Direttore

Ciò che chiediamo alla politica

- Relazioni stabili con l'Europa, in particolare nel settore della libera circolazione delle persone
- Avvio rapido e conduzione di negoziati sostanziali per frenare l'erosione dei trattati bilaterali

Politiche finanziarie sane per un'economia di successo

Una politica fiscale stabile e un sistema fiscale competitivo sono di enorme importanza per il successo dell'economia svizzera. Per questo HotellerieSuisse si impegna a favore dello sviluppo di strumenti finanziari e fiscali che favoriscano l'economia. Il sistema fiscale svizzero deve essere strutturato in modo da rafforzare ulteriormente la competitività dell'intera piazza economica e quindi del settore alberghiero svizzero. L'aliquota IVA ridotta è essenziale per il ramo ricettivo e deve essere mantenuta. L'aliquota più bassa compensa gli svantaggi dell'unico settore d'esportazione svizzero vincolato al territorio. Inoltre, vanno ridotti gli oneri amministrativi a carico delle imprese. Il freno all'indebitamento, che funziona in un'ottica di confronto internazionale, non deve essere smantellato.



«Siamo a favore di una politica finanziaria e fiscale che garantisca condizioni quadro economiche favorevoli, essendo il nostro ramo l'unico settore d'esportazione vincolato al territorio.»



Nicole Brändle Schlegel
Responsabile Lavoro, Formazione, Politica

Ciò che chiediamo alla politica

- Mantenere un sistema fiscale favorevole alle imprese e competitivo
- Mantenere l'aliquota IVA ridotta per il settore ricettivo
- Mantenere il freno al debito nazionale

Garantire il sistema previdenziale in Svizzera

Le assicurazioni sociali sono una parte fondamentale della prosperità svizzera. Affinché il sistema funzioni a lungo termine, è necessario tenere conto dei cambiamenti demografici. Infatti, con un'ulteriore diminuzione della popolazione attiva, aumenterà il numero di pensionate e pensionati per lavoratore. Affinché anche le generazioni future godano di una previdenza per la vecchiaia che copra il costo della vita, la politica deve risanarla in modo duraturo con misure a livello di prestazioni e finanziamento. A tal fine occorre tener conto delle esigenze delle PMI ad alta intensità di manodopera, che realizzano margini più ridotti.



«Sosteniamo una previdenza per la vecchiaia che consenta alle pensionate e ai pensionati di mantenere il loro stile di vita e sia finanziariamente sostenibile per le aziende.»



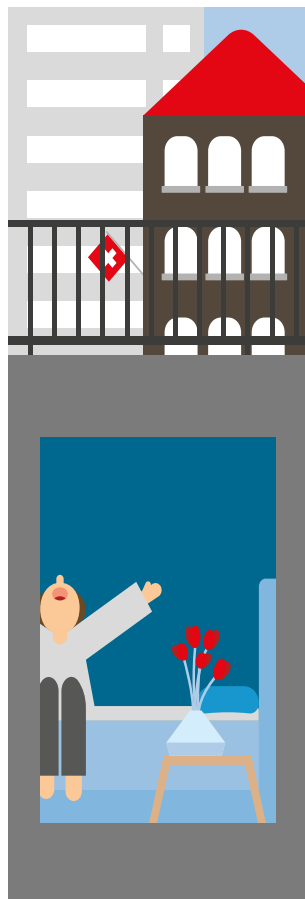
Marie Forestier

Vice presidente, direttrice Hotel Bon Rivage, La Tour-de-Peilz

Ciò che chiediamo alla politica

- Rinuncia ad aumenti eccessivi delle spese salariali accessorie estendendo l'obbligatorietà delle assicurazioni sociali
- Risanamento sostenibile del sistema previdenziale con misure a livello di prestazioni e finanziamento
- Aumento a medio termine dell'età pensionabile generale

Il settore in cifre



Secondo il conto satellite, nell'anno pre-crisi 2019, il turismo ha soddisfatto una domanda di 44 miliardi di franchi e realizzato un valore aggiunto lordo diretto di oltre 20 miliardi di franchi, pari al 2,9% del totale generato dall'economia svizzera. Gli anni 2020-2022 non sono rappresentativi della domanda, in quanto sono stati segnati dalla pandemia. In qualità di rappresentante di un importante comparto turistico, HotellerieSuisse figura tra le principali associazioni economiche e intrattiene ampie partnership strategiche nel settore turistico.

7,5 miliardi di franchi di fatturato annuo

Prima della crisi, il settore alberghiero classico realizzava da solo un fatturato annuo di oltre 7,5 miliardi di franchi e occupava quasi 80 000 dipendenti. Le aziende socie di HotellerieSuisse dispongono di oltre due terzi dell'offerta di letti d'hotel svizzeri e generano circa tre quarti dei pernottamenti. L'associazione mantello abbraccia 13 associazioni regionali presenti in tutto il Paese e in tutte le regioni linguistiche e occupa circa 100 collaboratrici e collaboratori.

Parti sociali in uno dei maggiori contratti collettivi nazionali di lavoro

HotellerieSuisse è parte sociale del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'industria alberghiera e della ristorazione, dichiarato di obbligatorietà generale, cui sono soggette ben 28 000 aziende e circa 200 000 dipendenti, di cui quasi 80 000 lavorano nel settore alberghiero.

La formazione è una priorità centrale

La formazione è una delle priorità di HotellerieSuisse e delle istituzioni fondate dall'associazione, la Scuola alberghiera superiore di Thun e l'École hôtelière de Lausanne (EHL Group). Il centro di competenza per la formazione, lanciato da HotellerieSuisse e guidato da EHL Group, offre una serie di corsi di formazione di base e continua per promuovere l'apprendimento in linea con il mercato del lavoro. HotellerieSuisse è inoltre una delle associazioni promotrici di Hotel & Gastro formation che, in quanto organizzazione del mondo del lavoro, è responsabile degli esami e dell'offerta di formazioni che portano al conseguimento di un diploma federale o di un attestato professionale federale. Il settore registra ogni anno circa 3 500 diplomi di apprendistato e circa 800 diplomi di formazione professionale superiore.



Siamo a sua disposizione

Il nostro team Public Affairs è a sua disposizione per domande e informazioni generali.

hotelleriesuisse.ch/it/public-affairs

Sempre informati

Si registri alla pagina hotelleriesuisse.ch/sessioni per ottenere aggiornamenti sulle sessioni.

Colophon

Gennaio 2024

Editore

HotellerieSuisse, Berna

Foto

Copertina: Leslie Lopez Holder, unsplash.com

HotellerieSuisse, Adobe Stock

Lingue

Tedesco, francese, italiano

HotellerieSuisse

Monbijoustrasse 130

Postfach

CH-3001 Berna

politik@hotelleriesuisse.ch

hotelleriesuisse.ch

